



Bruxelles, 15 gennaio 2020
(OR. en)

5174/20

AGRI 10
ENV 16
CLIMA 8

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Comitato speciale Agricoltura / Consiglio
n. doc. Comm.:	15051/19 + ADD 1
Oggetto:	Il Green Deal europeo - Aspetti agricoli - Scambio di opinioni

1. In vista dello scambio di opinioni tra i ministri sull'argomento in oggetto nella sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 27 gennaio 2020, si allega per le delegazioni un documento della presidenza contenente quesiti intesi a contribuire a strutturare la discussione.
2. Si invita il Comitato speciale Agricoltura a prendere atto del documento della presidenza e a trasmetterlo al Consiglio per lo scambio di opinioni.

Il Green Deal europeo - Aspetti agricoli

Documento della presidenza

1. A dicembre 2019 il Consiglio europeo ha approvato l'obiettivo di realizzare un'UE a impatto climatico zero entro il 2050, in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi. In questa fase uno Stato membro non ha potuto impegnarsi ad attuare tale obiettivo per quanto lo riguarda; il Consiglio europeo tornerà sulla questione nel giugno 2020.
2. Al Consiglio "Agricoltura e pesca" del dicembre 2019, nel corso della discussione concernente la relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori in merito alla futura politica agricola comune (PAC), molti ministri hanno esplicitamente menzionato il Green Deal europeo, anche nel contesto di un adeguato finanziamento della futura PAC. Ad aprile, luglio e novembre 2019, il Consiglio "Agricoltura e pesca" ha tenuto dibattiti sugli aspetti ambientali e climatici della PAC post-2020¹.
3. La comunicazione della Commissione del 28 novembre 2018 dal titolo "Un pianeta pulito per tutti - Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra" delineava una visione delle modalità per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il Consiglio "Agricoltura e pesca" del maggio 2019 ha tenuto uno scambio di opinioni sugli aspetti di tale comunicazione legati all'agricoltura². Inoltre, nella riunione informale del Consiglio "Agricoltura e pesca" del settembre 2019, inerente al contributo dell'agricoltura agli obiettivi climatici da conseguire entro il 2050, i ministri hanno tenuto una discussione sulla base del documento della presidenza intitolato "*Reshaping farmers' role in climate action - Promoting sustainable farming through soil carbon sequestration*" (Ridefinire il ruolo degli agricoltori nell'azione per il clima - Promuovere un'agricoltura sostenibile mediante il sequestro del carbonio nel suolo).

¹ Docc. 8359/19, 10622/19, 14051/19.

² Docc. 7672/19 REV 2, wk 6127/2019.

4. L'11 dicembre 2019 la Commissione ha pubblicato la comunicazione dal titolo "Il Green Deal europeo"³, che definisce una nuova strategia di crescita mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che sia climaticamente neutra. La comunicazione propone un ampio ventaglio di azioni in diversi settori d'intervento nell'ambito dei capitoli elencati di seguito, insieme a un calendario indicativo per tutte le misure, che sono fortemente interconnesse e richiedono un approccio olistico.
- Ambizione in materia di clima
 - Energia pulita, economica e sicura
 - Strategia industriale per un'economia pulita e circolare
 - Mobilità sostenibile e intelligente
 - Una PAC più verde / strategia "Dal produttore al consumatore"
 - Salvaguardia e tutela della biodiversità
 - Verso l'obiettivo "inquinamento zero" per un ambiente privo di sostanze tossiche
 - Integrare la sostenibilità in tutte le politiche dell'UE
 - L'UE come leader mondiale
 - Lavorare insieme: un patto europeo per il clima
5. La comunicazione sottolinea che tutte le azioni e le politiche dell'UE dovranno contribuire agli obiettivi del Green Deal europeo e che ciò richiederà un intenso coordinamento per valorizzare le sinergie possibili in tutti i settori d'intervento. Secondo la comunicazione, per realizzare il Green Deal europeo è necessario ripensare le politiche per l'approvvigionamento di energia pulita in tutti i settori dell'economia: industria, produzione e consumo, grandi infrastrutture, trasporti, prodotti alimentari e agricoltura, edilizia, tassazione e prestazioni sociali.
6. Al capitolo "Dal produttore al consumatore", la comunicazione afferma che gli agricoltori europei sono fondamentali nella gestione della transizione e che la strategia "Dal produttore al consumatore" dovrà sostenere i loro sforzi volti ad affrontare i cambiamenti climatici, proteggere l'ambiente e preservare la biodiversità. La PAC dovrebbe continuare ad essere uno strumento fondamentale per sostenere l'impegno in questa direzione e garantire nel contempo condizioni di vita dignitose agli agricoltori e alle loro famiglie. Le proposte della Commissione relative alla PAC per il periodo 2021-2027 prevedono che almeno il 40% del bilancio complessivo della PAC contribuisca all'azione per il clima.

³ Doc. 15051/19 + ADD 1.

7. La comunicazione della Commissione sottolinea il ruolo dei piani strategici nazionali per l'agricoltura nel contesto del Green Deal e della strategia "Dal produttore al consumatore" per contribuire a un maggiore utilizzo di pratiche sostenibili, quali l'agricoltura di precisione, l'agricoltura biologica (compresa la necessità di aumentare i terreni coltivati ad agricoltura biologica), l'agroecologia, l'agrosilvicoltura, nonché norme più rigorose in materia di benessere degli animali. Inoltre, secondo la comunicazione, le misure come i regimi ecologici dovrebbero ricompensare gli agricoltori per le migliori prestazioni ambientali e climatiche che includono la gestione e lo stoccaggio del carbonio nel suolo, l'uso di prodotti fitosanitari alternativi e una gestione più efficace dei nutrienti per migliorare la qualità dell'acqua e ridurre le emissioni.
8. L'obiettivo della strategia "Dal produttore al consumatore" è contribuire a realizzare un'economia circolare nonché ridurre l'impatto ambientale dei settori della trasformazione alimentare e del commercio al dettaglio intervenendo su trasporti, stoccaggio, imballaggio e rifiuti alimentari. Secondo la Commissione, detta strategia conterrà inoltre proposte volte a migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore.
9. Secondo la tabella di marcia per le azioni chiave che accompagna la comunicazione, la strategia "Dal produttore al consumatore" sarà pubblicata nella primavera del 2020, mentre l'esame dei progetti dei piani strategici nazionali, con riferimento alle ambizioni del Green Deal europeo e della strategia "Dal produttore al consumatore", sarà effettuato nel periodo 2020-2021.
10. Oltre alla strategia "Dal produttore al consumatore", la comunicazione delinea varie altre azioni che includeranno probabilmente aspetti di interesse per il settore agricolo, tra cui le seguenti: "legge per il clima" a livello europeo (marzo 2020), piani nazionali per l'energia e il clima (giugno 2020), riforme legislative in materia di rifiuti nel quadro dell'economia circolare (dal 2020), valutazione di combustibili alternativi sostenibili (dal 2020), strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 (marzo 2020), nuova strategia forestale dell'UE (2020), piano d'azione per l'inquinamento zero di aria, acqua e suolo (2021) e meccanismo per una transizione giusta (gennaio 2020).
11. La Commissione intende inoltre sviluppare una visione a lungo termine per le zone rurali con l'obiettivo di migliorarne le opportunità nell'ambito dell'economia circolare e della bioeconomia.

12. La PAC si è già spinta oltre gli obiettivi iniziali, che erano incentrati solo sulla sicurezza alimentare e sui redditi degli agricoltori, a favore di una serie più ampia di obiettivi, tra cui la fornitura di alimenti sani in modo sostenibile. L'agricoltura deve contribuire agli obiettivi climatici dell'UE per il 2050 e dovrebbe far parte della soluzione. Al tempo stesso, non bisogna dimenticare il ruolo chiave degli agricoltori europei: garantire la sicurezza alimentare. Per questo è necessario un approccio equilibrato.
13. In occasione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 27 gennaio 2020, i ministri saranno invitati a discutere gli elementi chiave della comunicazione relativi all'agricoltura onde fornire orientamenti sulle prossime tappe. Al fine di strutturare il dibattito, la presidenza ha elaborato i seguenti tre quesiti.

Quesiti per i ministri

- 1) *Il Green Deal europeo propone una serie di politiche e misure chiave volte a contribuire all'obiettivo di realizzare un'UE a impatto climatico zero entro il 2050. La futura PAC fornisce un quadro adeguato per conseguire tale ambizione?*
 - 2) *Nel settore dell'agricoltura, quali altri strumenti potrebbero essere utilizzati, oltre alla futura PAC, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi enunciati nel Green Deal europeo?*
 - 3) *Secondo voi, quali elementi del pacchetto rivestono particolare importanza ai fini di un ulteriore esame in seno al Consiglio "Agricoltura e pesca"?*
-